

## L'IRSOO partecipa al "National FORCE Italia"

Milano, 9 marzo 2014

Si è svolto a Milano, domenica 9 marzo, l'evento italiano del progetto FORCE organizzato da CooperVision. L'acronimo sta per: **Future Ocular Research Creativity Event** ed è in pratica un concorso nel quale sono coinvolti gli studenti delle università europee che presentano i loro lavori di sperimentazione e ricerca. Il progetto è nato in Inghilterra tre anni fa ed è poi stato allargato agli altri paesi europei a partire dallo scorso anno. Come ha spiegato Sabrina Lotto, Professional Service Manager di CooperVision Italia, la competizione italiana termina con un vincitore, che si confronterà successivamente con i vincenti delle altre nazioni in un evento europeo che si terrà a Barcellona, nel quale verrà decretato il lavoro che rappresenterà l'Europa al congresso dell'American Academy of Optometry, a Denver, il prossimo ottobre.

Quest'anno erano presenti le università di Firenze, Milano Bicocca, Padova, Salento, e le scuole Enrico Fermi dal Cadore e IRSOO da Vinci. Gli studenti hanno presentato i loro lavori in lingua inglese, alcuni dimostrando tranquillità e una bella proprietà della lingua, altri un po' impacciati per l'emozione, ma tutti egualmente da apprezzare per la determinazione con cui hanno affrontato l'impegno.

Tutti vincitori, ha detto Harald Angstrom, Professional Service Marketing Director EMEA di CooperVision, prima che fosse proclamato quello vero, che andrà a rappresentare l'Italia a Barcellona: Umberto Bassi, della Bicocca, con un lavoro dal titolo "Comparison between different contact lenses materials in relationship with Meibomian glands' functionality, observed through IR light".



I rappresentanti dell'IRSOO e dell'Università di Firenze

L'IRSOO partecipava con un intrigante lavoro di **Mattia Basso** e **Riccardo Cheloni**, sulle modifiche indotte sulla refrazione periferica, in soggetti miopi, da lenti a contatto morbide di aziende diverse. Come sappiamo i temi legati alla refrazione periferica e alla sua importanza nella progressione miopica sono un argomento molto attuale e al centro delle attenzioni di numerosi laboratori di ricerca di tutto il mondo. La rappresentante dell'**Università di Firenze**, **Manuela Martella**, ha portato un lavoro interessante dal punto di vista clinico: l'influenza di un astigmatismo di entità relativamente lieve sulla velocità di lettura; un lavoro risultante dalla attività di sperimentazione clinica portata avanti presso l'IRSOO e che avrà ulteriori sviluppi all'interno dell'Istituto con la ricerca orientata sulle performance visive al punto prossimo, tema al centro di più lavori sperimentali già programmati oltre che di corsi di aggiornamento.



I partecipanti al National FORCE Italia



La premiazione del vincitore